pagina 13

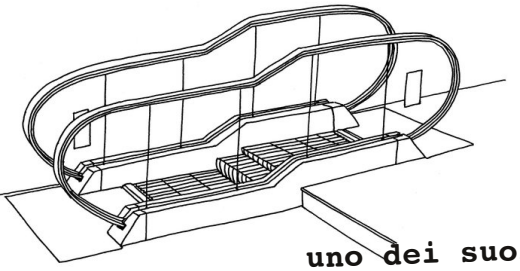
Anno V, numero 5
martedì 13 novembre
invia il tuo materiale a:
pagina13@email.it
oppure clicca qui
http://pagina3dici.blogspot.com

da sempre a sempre

sempre lo spazio: inizia
quando diserta: ognuno d
ei suoi momenti: lo spaz
io è di meno: inizia: in
ognuno: quando diserta:

cano: lo spazio per la c
ontrattazione: per l'esp
lorazione sempre: inizia
: è lo spazio di sempre:
in momenti: di meno: ogn

sempre di meno è lo spaz
io: dei suoi momenti: qu
ando diserta: è lo spazi
o sempre di: ognuno: qua
ndo inizia: è meno: in o



uno dei suoi: sempre: di
serta quando: lo spazio:
dei suoi: sempre: inizia
: quando: lo spazio: dis
erta: ognuno: è sempre

gnuno dei suoi momenti:
è: quando: in ognuno dei
suoi: diserta quando ini
zia: è meno di sempre: c
itabile: cinese né ameri

Niccolò

VOI SIETE QUI

Laureati al capolinea

Alessandro Robecchi

La pergamena costa troppo, ragazzi. D'ora in poi le vostre lauree, specie quelle in materie umanistiche, verranno rilasciate su speciali rotoli di carta morbida che già dalla forma vi suggeriranno l'uso che potete farne. La corsa finisce qui. Capolinea. Prima serviva la laurea, senza laurea non sei nessuno e non vai da nessuna parte. Poi contrordine: ci vuole il master. Anzi, possibilmente il master all'estero. E il dottorato? Dove lo mettiamo il dottorato, eh? E un po' di ricerca sottopagata non la vogliamo fare? E su, coraggio! Poi, dopo i trentacinque anni, eccoti pronto per il posto di lavoro, che ovviamente non può prescindere da qualche capacità manuale. Come per esempio cancellare dal curriculum la laurea, il master e il dottorato, altrimenti al call-center temono di assumere un pericoloso intellettuale. Alcune centinaia di migliaia di dottori italiani, appena appesa la loro laurea in salotto, si sentono dire che servirebbe di più un diploma tecnico, anzi, non esageriamo, qualche anno come garzone di elettricista soddisfarebbe meglio l'esigenza di professionalità attualmente richiesta nel paese. Dopo aver passato la prima metà della vita a sentirsi dire che bisogna studiare di più, eccoci passare la seconda metà della vita a sentirsi dire che era meglio studiare di meno. Tranquilli, vi aiuteranno, per esempio con l'aumento delle rette universitarie (quest'anno in media più sette per cento). Non ce l'hanno con voi, amici. Niente di personale. È semplicemente la famosa manina del mercato: c'è una sovrapproduzione di ceto medio, con curriculum da ceto medio e aspettative da ceto medio. I figli del ceto medio giacciono invenduti nei magazzini. Capite anche voi che non è possibile, e che questo rischia di mettere in crisi il mercato delle classi sociali: troppa offerta di classi medie e molta domanda di sano proletariato. Dai, siete laureati, no? Come possono sfuggirvi queste elementari dinamiche sociali? Su, da bravi, caricate sul camion questa cassetta di cipolle e non fate polemiche. Anzi, state proprio zitti, muti. Se no il caporale si accorge che avete studiato.

il Manifesto

modalità d'uso — alt. version

potrebbe essere causa di incendio o lesioni ad altra proprietà solo se si smontano e considerano gli elementi che lo compongono il silenzio si è detto tutto anche fuori dalle righe né utilizzarlo in prossimità di luoghi umidi come bagni per un debito da un miliardo e mezzo di euro accumulato è la virtù sociale che deriva direttamente dall'educazione familiare aprirsi su serie che spezzano la forma facendone scoppiare potrebbe essere alterata da interferenze magnetiche che pensava sempre in grande davanti alla folla che gremiva negli ultimi sei mesi nei media è nata la voglia di squarciare potrebbe essere soggetta a svenimenti o convulsioni ogni ingranaggio corrisponde a una posizione di desiderio il desiderio fa tutt'uno con gli ingranaggi e i pezzi della macchina ha parlato di una persona di estrema complessità secondo il quale il corpo assorbe l'energia a radiofrequenza passa attraverso l'esame dell'amore d'oro d'oro le strutture poiché occorrono sia dei meccanismi che dei materiali se disassembli compresa la rimozione delle viti potresti causare danni

Niccolò

Qualche appunto da "Avviso agli studenti"

p.10 "La sola assistenza degna di un essere umano è quella di cui ha bisogno per muoversi con i propri mezzi"

p.17 La conoscenza dle mondo senza la conoscenza dei desideri di via è una conoscenza morta"

p. 25 "Non intravedo altro modo di finirla con la paura e la menzogna che ne consegue se non in una volontà ravvivata incessantemente di godere di sè e del mondo. Imparare a sgarbugliare ciò che ci rende più vivi da ciò che ci uccide è la prima delle lucidità, quella che dà il suo senso alla conoscenza" e "La scuola porta il marchio visibile di una frattura nel progetto umano"

p.26 "Solo il piacere di essere sè e di apparteneri darebbe al sapere quell'attrazione passionale che giustifica lo sforzo senza ricorrere alla costrizione. Perchè diventareciò che si è esige la più intransigente delle soluzioni"

p.31 "I lavoro è creazione abortita"

Casa di Giulietta, tolleranza zero

GIRO DI VITE. Lotta senza quartiere contro gli innamorati imbrattatori. Più nessuna ciunga masticata e poi attaccata: «Giulietta è salva», commenta sollevato il popolo veronese e l'anonima massa di turisti danarosi. Pugno di ferro contro le dichiarazione d'amore su cerotti, ciunghe e post-it. La linea dura contro i troppi «ti amo» indecorosi rivoluziona finalmente la città scaligera, all'avanguardia nel rispetto del decoro. Si apre una nuova era di rispetto e amore.

E ci se ne ciava.

E. V.

Pagina/13, ricordando le macerie, ti invita questo giovedì, come ogni settimana, all'aperitivo di autofinanziamento presso il circolo pink di via Scrimiari 7, dalle 18 in poi. Dal momento che la nostra amata univr non ha ancora pubblicato i risultati del bando per i gruppi studenteschi (e ancora non si vedono i danari del bando precedente), nel malauguratissimo caso che la risposta sia "picche", codesti aperitivi aiuteranno la ciurma di pagina/13 a sostenere i costi delle stampe e dei numerosi incontri che ha in programma per i prossimi mesi.